

Jesi. L'incontro con i campioni Zorzi: «Lo sport può ridarci fiducia nel futuro». La Idem: «Vince chi si vuole bene»

di PAOLO TERMENTINI

JESI - Ieri pomeriggio nella chiesa Mereghi di corso Matteotti un pubblico numeroso e attento ha partecipato all'incontro con Andrea Zorzi, Josefa Idem, Guglielmo Guerrini ed Elena Donaggio. A fornire lo spunto per questo secondo appuntamento con il "Festival del '900", iniziativa parallela alla mostra "Jesi e il '900" organizzata dalla Fondazione Gabriele Cardinaletti, il viaggio a bordo di un camper che l'ex pallavolista iridato Andrea Zorzi ha percorso lungo tutto lo stivale per fotografare lo stato di salute dello sport. Viaggio poi raccontato nella trasmissione "Tracce di sport" andata in onda que-

sta estate durante i mondiali di calcio. Come ha spiegato Elena Donaggio, che ha partecipato in qualità di ricercatrice sociale, «l'obiettivo era quello di scoprire che cosa ci racconta del nostro paese lo sport di oggi, e nel corso del viaggio è emerso un mondo che, pur non

arrivando sulle prime pagine e vivendo in una dimensione secondaria, è ricco, vitale». Un'energia che affiora nonostante il non facile periodo di crisi economica. «In un momento in cui non c'è fiducia - ha suggerito Zorzi - lo sport potrebbe offrire gli stimoli giusti per ripartire». Nel corso dell'incontro sono stati proiettati alcuni spezzoni di puntate della trasmissione, compresa quella dedicata alla canoista plurimedagliata Josefa Idem, che ha approfittato per ribadire il suo punto di vista. «Quando fai l'atleta individuale - ha detto - la cosa che ti fa avere successo è essere al



Il pubblico durante l'incontro con i campioni dello sport
Sotto, Josefa Idem e Andrea Zorzi
(Foto BALLARINI)



top della condizione. E per farlo bisogna essere egoisti, prendersi cura di se stessi». Un concetto che, ha ricordato Zorzi, è condiviso anche dalla fioretista jesina Giovanna Trillini, anche lei intervistata per "Tracce di sport". I prossimi incontri in programma per il "Festival del '900" vedranno protagonisti l'ex Ct della nazionale Marcello Lippi, i direttori dell'Avvenire Marco Tarquinio e dell'Espresso Bruno Manfellotti, Marina Ripa di Meana e Gabriella Mecucci, il linguista Luca Serianni, Margherita Hack e Francesco Sylos Labini.